

TORNATA DEL 1° MAGGIO 1854

PRESIDENZA DEL PRÉSIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Incidente sui lavori delle Commissioni — Parlano il ministro delle finanze ed i deputati Di Revel, Depretis, Moia, Brignone, Deforesta e Despinae — Interpellanza del deputato Pescatore sul riparto della quota d'imposta provinciale e comunale — Risposte del ministro delle finanze — Osservazioni dei deputati Sappa, Ara e Cavour Gustavo — Repliche — Osservazioni del deputato Cavallini e del ministro dell'interno — Rigetto dell'ordine del giorno formulato dal deputato Pescatore.*

Le seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

AHENTI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente.

CAVALLINI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

5404. 22 notai, residenti nella città di Cagliari, lamentando che non siasi peranco riorganizzato il notariato in Sardegna, e pareggiato con quello del continente, malgrado i vari ricorsi presentati a quest'oggetto, chiedono che, finchè non vengano totalmente equiparati i notai sardi a quelli di terraferma nei lucri, sia sospesa la finanza loro imposta colla legge 7 luglio 1853, con sottoporli soltanto a quella equa contribuzione che si crederà proporzionata agli utili che ora ritraggono.

5405. Fantino Domenico, Baracco Pietro, Gioanetti Domenico e Nosengo Giuseppe, rappresentando che, appoggiati al disposto del reale decreto 29 gennaio 1854, ricorsero al Ministero delle finanze per la restituzione d'una somma pagata a titolo di multa incorsa per inesattezza della consegna d'una loro casa, e che da esso venne respinta la loro domanda, si rivolgono alla Camera affinché inviti il Ministero a dar pieno esequimento alle disposizioni di quel regio decreto.

5406. 53 cittadini addetti al pubblico insegnamento invitano la Camera a discutere nella presente Sessione il relativo progetto di legge presentato dal Ministero della pubblica istruzione.

(Si procede al sorteggio degli uffizi.) (1).

(1) Gli uffizi si costituirono poi nel modo seguente:

UFFICIO I. *Presidente, Moia di Lisio — Vice-presidente, Michelini G. B. — Segretario, Ara — Commissario per le petizioni, Corsi.*

UFFICIO II. *Presidente, Salmour — Vice-presidente, Serra Carlo — Segretario, Arrigo — Commissario per le petizioni, Piaccenza.*

UFFICIO III. *Presidente, Ricci — Vice-presidente, Sineo — Segretario, Mazza Pietro — Commissario per le petizioni, Martinet.*

UFFICIO IV. *Presidente, Cadorna Carlo — Vice-presidente, Cavour Gustavo — Segretario, Pezzani — Commissario per le petizioni, Demaria.*

UFFICIO V. *Presidente, Bertini — Vice-presidente, Falqui-Pes — Segretario, Benintendi — Commissario per le petizioni, Zirio.*

UFFICIO VI. *Presidente, Deforesta — Vice-presidente, Bottone — Segretario, Biancheri — Commissario per le petizioni, Monticelli.*

UFFICIO VII. *Presidente, Serra F. M. — Vice-presidente, Farini — Segretario, Cavallini — Commissario per le petizioni, Robecchi.*

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

Il deputato Lanza scrive chiedendo un congedo di sei giorni.

(È accordato.)

BERTINI. Colla petizione 5406, testè annunciata, 53 cittadini addetti al pubblico insegnamento invitano la Camera a voler discutere nella presente Sessione il progetto di legge sulla pubblica istruzione; io pregherei la Camera a volere trasmettere questa petizione alla Commissione incaricata di riferirne.

PRESIDENTE. Queste trasmissioni si fanno sempre senza che occorra deliberazione.

SERRA F. Colla petizione 4404 venti notai esercenti in Sardegna si lagnano di essere stati equiparati nei pesi ai notai del continente senza che lo siano stati nella tariffa degli onorari loro dovuti, e domandano alla Camera che faccia sì che cessi questo stato anormale.

Io chiedo quindi che sia dichiarata d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

SANTA CROCE. Colla petizione 5393 parecchie persone della società dell'*Egida delle provincie* hanno porto alla Camera un ricorso per raccomandare che il progetto di legge sul credito agrario sia prontamente sottoposto alla discussione della Camera.

Domanderei che questa petizione fosse mandata alla Commissione incaricata di riferire su questo progetto.

PRESIDENTE. Come ho testè accennato, non occorre deliberazione in proposito.

INCIDENTE SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Poichè si è parlato della Commissione incaricata di riferire sulla legge tendente a organizzare il credito agrario, io pregherei la Camera ed il presidente di volerle fare qualche eccitamento, perchè, se sono bene informato, essa non ha ancora assolutamente dato opera ad alcun lavoro.